## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " CARD. P.M. CORRADINI " PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>Docente</b> : Prof. Messina Stefano Scuola: Scuola Secondaria di primo grado "P.M. Corradini" Classe: II sez. unica A.S. 2016/2017					
TEMA PROGETTUALE	CON GLI OCCHI DEL CUORE: EREDI PER UNA SPLENDIDA UMANITA'!				
U.A 1  EREDI CHE SI PRENDONO CURA:  Cresciamo insieme e interagiamo attraverso le regole e lo sport	Calunno interiorizza il valore della propria persona, delle proprie capacità e delle proprie aspettative interagendo e confrontandosi con gli altri, tenendo presente il ercorso fatto durante la sua crescita  BIETTIVI FORMATIVI:  - Incrementare la coordinazione motoria generale, compiendo l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie con lavoro a coppie o a piccolo gruppo  - Migliorare la funzione cardio respiratoria modulando e distribuendo il carico motorio  - Imparare il linguaggio del corpo ( Comunicazione verbale e non verbale ) relazionandosi e confrontandosi con gli altri  - Saper usare il proprio corpo attraverso la sua gestualità e apprendere tecniche espressive come il mimo e la drammatizzazione  - Percepire l'importanza del rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente circostante seguendo le regole del viver comune e della scuola, nonché il decalogo del fair play				
U.A 2 EREDI CHE INCONTRANO I GRANDI	L'alunno fa un patto col proprio io e distingue le funzioni organiche sollecitate attraverso le attività motorie, valutando il proprio stato di efficienza fisica ed identificando i benefici dell'attività fisica sul sistema scheletrico e muscolare  OBIETTIVI FORMATIVI:  - Conoscere il proprio corpo, i principali organi e le principali funzioni - Conoscere e applicare i vantaggi della pratica sportiva, legata ad una corretta attività motoria - Saper calcolare il proprio indice di massa corporea e confrontarlo con le relative tabelle standard - Saper rilevare la frequenza cardiaca prima, dopo e durante l'attività fisica - Conoscere i primi elementi di pronto soccorso				
U.A. 3 EREDI CHE SANNO CREARE LEGAMI AUTENTICI Relazioniamoci e progettiamo insieme	L'alunno intuisce il valore positivo della liberazione dai pregiudizi personali e culturali della società nella quale è immerso e utilizza il concetto di regola e rispetto per entrare in relazione a se, agli altri e all'ambiente circostante attraverso un percorso comune confrontandosi  OBIETTIVI FORMATIVI:  - Rispetto delle regole vigenti in ambito scolastico, in palestra e nella vita quotidiana  - Conoscenza e applicazione delle differenti regole che caratterizzano i giochi sportivi individuali e di squadra, in particolare del calcio a 5 e della pallavolo e dodgeball  - Organizzazione di squadre con attività di gioco e arbitraggio  - Conoscenza e applicazione delle regole che caratterizzano la segnaletica stradale				
U.A. 4 EREDI CHE LIBERANO LE STELLE Interagiamo con il mondo per riscoprire l'altro	L'alunno fa propri i suoi sentimenti attraverso l'espressione armonica, estetica e comunicativa del suo corpo e condivide con gli altri le proprie emozioni  OBIETTIVI FORMATIVI:  - Conoscere le caratteristiche generali del linguaggio gestuale: il significato d'azione, gesto, mimo ( riconosce e classifica le varie tipologie di azioni, gesti e danze)  - Utilizza il linguaggio gestuale per rappresentare stati d'animo, trasmettere messaggi, imitare azioni  - Interpreta i messaggi gestuali e si adatta alla situazione				

## ATTIVITA' E CONTENUTI

All'inizio dell'anno scolastico nel mese di settembre verranno effettuate prove di ingresso ed osservazioni sistematiche per stabilire il livello di partenza del gruppo classe I test effettuati saranno:

- 1. Salto in alto sul posto
- 2. Salto in lungo da fermo
- 3. Lancio palla medica da 2kg o lancio palla da basket
- 4. Test di Cooper corsa velocità sui 30 m
- Corsa a navetta
- 6. Mobilità colonna vertebrale e spalle

Le attività previste durante le lezioni avranno i seguenti contenuti:

- Esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi
- Esercizi di lancio e presa individuale e in coppia
- Percorsi e circuiti per l'educazione alla motricità spontanea
- Potenziamento resistenza aerobica tramite circuit training
- Principali giochi di squadra (pallavolo, calcio a 5) semplificati o adattati al contesto
- Corsa ad ostacoli corsa veloce e lancio del peso
- Fondamenti di anatomia: Apparato cardio circolatorio e respiratorio

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE DA UTILIZZARE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento reciproco
- Peer education

**VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE** Le verifiche verranno predisposte in itinere e al termine di ogni proposta didattica. Esse saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro e con il livello di partecipazione durante le ore di lezione. Saranno predisposte prove di questo tipo:

- Osservazione della partecipazione e dell'impegno al processo laboratoriale
- Prove pratiche: test motori specifici per la valutazione della performance
- Questionario feedback o prova strutturata
- Verifiche orali
- Autovalutazione attraverso griglie riferite a specifiche pratiche motorie o conoscenze
- Eventuali attività di recupero

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate anche eventuali mancanze per quanto riguarda l'idoneo abbigliamento sportivo necessario durante la pratica dell'attività sportiva ( tuta, pantaloncini e scarpe da ginnastica ecc )

La valutazione sarà espressa in decimi e seguirà la seguente griglia di valutazione.

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE RELATIVI AI CONTENUTI PROGRAMMATI PER LA CLASSE

VOTO IN DECIMI	COMPETENZE RELAZIONALI  Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto Capacità di offrire atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili	<ul> <li>PARTECIPAZIONE</li> <li>Interesse</li> <li>Motivazione</li> <li>Assunzione di ruoli diversi</li> <li>Capacità di proporre il proprio punto di vista</li> <li>Capacità di proporsi e portare a termine gli incarichi</li> </ul>	RISPETTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTO  • Autocontrollo • Responsabilità nei trasferimenti dai locali e nel portare il materiale  • Rispetto delle regole • Rispetto del fair play • Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	CONOSCENZA     Risultati delle conoscenze abilità
10	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	APPROFONDITA E DISINVOLTA
9	COLLABORATIVO	EFFICACE	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	CERTA E SICURA
8	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE	CONOSCENZA APPLICAZIONE	SODDISFACENTE
7	SELETTIVO	ATTIVA	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	GLOBALE E ADEGUATO
6	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA E SETTORIALE	GUIDATO ESSENZIALE	BASILARE
5	CONFLITTUALE	NON PARTECIPA QUASI MAI	RIFIUTO	PARZIALE
4	APATICO PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA	NON APPLICAZIONE	NON CONOSCE

Palermo 29/09/2016 Prof. Messina Stefano